



COMUNE DI URBISAGLIA
PROVINCIA DI MACERATA

Copia Verbale di Deliberazione N° 5 del 29-03-2017
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI - DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI - TARI.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 19:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

GIUBILEO PAOLO FRANCESCO	P	FERRANTI LEONARDO	A
BROCCOLO ROBERTO	P	COLOGNI GIOVANNI	P
PETRINI CASSANDRA	P	MAGI ALICE	P
CARRADORI DANIELE	P	ORAZI RITA	A
VISSANI ORIETTA	P	PIERUCCI FABIO	P
ARRA' CRISTINA	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

Assessori esterni:

Assume la presidenza il Signor GIUBILEO PAOLO FRANCESCO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor BENASSAI VINCENZO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

VISSANI ORIETTA
COLOGNI GIOVANNI
MAGI ALICE

Immediatamente eseguibile	N	Comunicata ai Capigruppo	N
---------------------------	---	--------------------------	---

Relaziona il Sindaco sul punto all'ordine del giorno. Riferisce che la percentuale della raccolta differenziata è circa dell'80,8%. Aggiunge che si vorrebbero ridurre le tariffe ma bisogna pervenire prima ad una riduzione dei costi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n.147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Considerato che l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 14, comma 45, del D.L. 201/2011, anche al tributo comunale sui rifiuti;

Visto l'art. 3 comma 4 del D.L.gvo n. 267 del 18.8.2000 TUEL che attribuisce autonomia impositiva ai Comuni nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica;

Visto l'art. 1 comma 169 della legge n. 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007), il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

Visto il Regolamento per la disciplina della TARI facente parte dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con propria deliberazione n. 30 del 24.07.2014 immediatamente eseguibile, ed in particolare l'articolo 12, il quale dispone che la redazione del piano finanziario deve avvenire secondo i criteri contenuti nel DPR n. 158/1999, temperato dalla utilizzazione anche di metodi alternativi al predetto D.P.R., che garantiscano comunque il rispetto del principio «*chi inquina paga*», sancito dall'articolo 14 della Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, ovvero di adottare coefficienti inferiori ai minimi o superiori ai massimi del 50 per cento rispetto a quelli indicati nelle tabelle allegate al D.P.R. 158/1999, ed assicurando, ove possibile, agevolazioni per le utenze domestiche, ai sensi dell'art. 1, comma 658 L. 147/2013;

Richiamata la delibera di C.C. n. 8 del 27.04.2016 con la quale è stato approvato il piano finanziario e le tariffe relative all'anno 2015;

Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

Art. 8. Piano finanziario

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i

singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Dato atto che nel nostro Comune il servizio di gestione dei rifiuti urbani, viene gestito come segue:

- spazzamento e lavaggio strade, servizio di raccolta "porta a porta", trasporto e smaltimento rifiuti con il COSMARI;
- isola ecologica, con il COSMARI;

Esaminato il piano finanziario per l'anno 2017, allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, redatto dall'Ufficio tributi in collaborazione con il Segretario Comunale;

Tenuto conto che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di € 326.314,07;

Ritenuto:

- di stabilire che il versamento della TARI per l'anno 2017 avvenga in 3 rate da versare con le modalità e alle scadenze di seguito indicate:
 - 1^a Rata entro il 30/06/2017;
 - 2^a rata entro il 31/08/2017;
 - 3^a rata entro il 30/10/2017;
- di prevedere che la riscossione del tributo venga effettuata mediante riscossione diretta da parte del Comune;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al d.Lgs. 22/1997, temperato dalla utilizzazione anche di metodi alternativi al predetto D.P.R., che garantiscano comunque il rispetto del principio «*chi inquina paga*», sancito dall'articolo 14 della Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, ovvero di adottare coefficienti inferiori ai minimi o superiori ai massimi del 50 per cento rispetto a quelli indicati nelle tabelle allegate al D.P.R. 158/1999, ed

assicurando, ove possibile, agevolazioni per le utenze domestiche, ai sensi dell'art. 1, comma 658 L. 147/2013;

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio,
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Visti:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il Regolamento per la disciplina della TARI;

Preso atto che con DM Interno 1.3.2016 è stato differito al 30/4/2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016;

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera e), del D.L.gvo 18.8.2000 n. 267;

Visto il D.L.gvo n. 152 del 3.4.2006 recante il c.d. Codice dell'Ambiente;

Visto la Legge n. 232 del 11.12.2016 (Stabilità 2017);

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Presenti 9

Assenti 2 (Consiglieri Ferranti e Orazi)

Con n. 9 voti favorevoli, resa nei modi e forme di legge per alzata di mano, da n. 9 consiglieri presenti e votanti;-

DELIBERA

- 1) **Di approvare** il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016, redatto dal Comune sulla base dei costi comunicati dal COSMARI e di quelli propri, dal quale risulta un costo complessivo di € 326.314,07 allegato al presente atto sotto la lettera A) a costituirne parte integrante e sostanziale e disporre la pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio comunale on line.
- 2) **Di dare atto** che nel bilancio di previsione 2017, in corso di formazione verrà iscritta la corrispondente risorsa, arrotondata a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio.
- 3) **Di determinare** per l'anno 2017 le quote delle tariffe della componente rifiuti del Tributo comunale sui rifiuti – TARI – relative alle diverse categorie delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche, di cui agli allegati al Regolamento comunale per l'applicazione del tributo medesimo, secondo gli importi indicati nelle Tabelle 1) e 2) allegate alla presente deliberazione.
- 4) **Di dare atto** che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.L.gs 504/1992.
- 5) **Di trasmettere**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi delle note MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012 e prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014.

Quindi, stante l'urgenza, con separata votazione resa per alzata di mano con il seguente esito,

Presenti 9
Assenti 2 (Consiglieri Ferranti e Orazi)

Con n. 9 voti favorevoli, resi nei modi e forme di legge per alzata di mano, da n. 9 consiglieri presenti e votanti;-

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL n. 267/2000.



Comune di Urbisaglia
Area Gestione Risorse

Piano Finanziario

SVILUPPO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO GESTIONE RIFIUTI URBANI		
Comune di URBISAGLIA		
REDATTO L'ANNO 2017		
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA		
Anno di riferimento		2017
A) PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA		
CRT	Euro/anno	25.731,23
CTS	Euro/anno	30.122,77
CRD	Euro/anno	139.316,83
CTR	Euro/anno	25.395,45
B) PARTE FISSA DELLA TARIFFA		
CSL	Euro/anno	55.846,03
CARC	Euro/anno	0,00
CGG	Euro/anno	
CCD	Euro/anno	
AC	Euro/anno	16.357,74
CK	Euro/anno	33.544,02
TOTALE COSTO DEL SERVIZIO	Euro/anno	326.314,07
TOTALE QUOTA FISSA	Euro/anno	105.747,79
% QF su totale	%	32,70%
TOTALE QUOTA VARIABILE	Euro/anno	220.566,28
% QV su totale	%	67,30%

TABELLA 1

TARIFFE
UTENZE DOMESTICHE

NUCLEO FAMILIARE	QUOTA FISSA (€/MQ/ANNO)	QUOTA VARIABILE (€/ANNO)
1 componente	0,38	94.46
2 componenti	0,42	161.53
3 componenti	0,47	190.81
4 componenti	0,51	211.60
5 componenti	0,54	273,94
6 o più componenti	0,56	321.17

TABELLA 2

TARIFFE
UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIE DI ATTIVITA'	QUOTA FISSA (€/MQ/ANNO)	QUOTA VARIABILE (€/MQ/ANNO)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,87
2 Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,58	1,69
3 Stabilimenti balneari	0,29	0,82
4 Esposizioni, autosaloni	0,33	1,85
5 Alberghi con ristorante	1,02	1,17
6 Alberghi senza ristorante	0,58	1,39
7 Case di cura e riposo	0,66	1,26
8 Uffici, agenzie, studi professionali	0,74	2,00

9 Banche ed istituti di credito	0,36	2,38
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, ferramenta	0,75	2,00
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,82	2,00
12 Attività artigianali tipo botteghe	0,68	2,00
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,81	2,00
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,60	1,54
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,68	1,69
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,42	3,08
17 Bar, caffè, pasticceria	2,62	3,08
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria	1,30	2,62
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,63	2,62
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,49	4,62
21 Discoteche, night club	0,68	1,31

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Data: 22-03-2017

Il Responsabile del servizio
F.to **Pieretti Rosanna**

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità contabile

Data: 22-03-2017

Il Responsabile del servizio
F.to **Pieretti Rosanna**

Approvato e sottoscritto a norma di legge

SINDACO

F.to GIUBILEO PAOLO FRANCESCO

Segretario

F.to BENASSAI VINCENZO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

prot. _____

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1 Legge 18.6.2009 n° 69) , per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 della legge 267/2000
Lì 13-04-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to **Dott Benassai Vincenzo**

La presente copia è conforme all'originale esistente presso questo ufficio

Urbisaglia Lì, 25-04-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott Benassai Vincenzo

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per :

[] dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134 - 4 comma, TUEL - D-LGS 267 del 18.08.2000

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3 comma, TUEL - D-LGS 237 del 18.08.2000 i
Urbisaglia Lì, 25-04-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to **Dott Benassai Vincenzo**

